

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO: IL CASO DEL SINKHOLE DI MARCELLINA (ROMA).

ARGENTIERI A., LORETELLI S.& VECCHIA P.

⁽¹⁾ *Provincia di Roma- Dipartimento V- Servizio 4° “Geologico”- Viale di Villa Pamphili, 84- 00152 Roma (e-mail: aargentieri@tiscali.it)*

⁽²⁾ *Provincia di Roma- Dipartimento VI- Servizio 1° “ Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale”- Viale di Villa Pamphili, 84- 00152 Roma*

Lo studio del “cover collapse sinkhole” di Marcellina (Roma), verificatosi improvvisamente la notte tra il 24 ed il 25 gennaio 2001 nel preappennino laziale, in corrispondenza del settore pedemontano dei Monti Lucretili, può fornire un interessante contributo per quanto riguarda due aspetti principali che, seppure ben distinti, risultano strettamente interconnessi tra loro: da un lato la caratterizzazione dei meccanismi genetici dei fenomeni di sprofondamento catastrofico nel dominio peritirrenico dell'Italia centrale; dall'altro la messa a punto di procedure operative ed amministrative da attuare nelle fasi di emergenza, finalizzate al supporto tecnico-specialistico agli organi decisionali, nonché nelle successive attività di monitoraggio, analisi, pianificazione e gestione del territorio.

In questa nota si illustra l'esperienza del sinkhole di Pozzo Grande (Marcellina), focalizzando l'attenzione sulle interferenze del fenomeno con le attività antropiche e sulle iniziative poste in essere, autonomamente o in sinergia, dai diversi Enti pubblici e privati coinvolti. In primo luogo vengono illustrati sinteticamente contesto geologico e stato delle conoscenze sull'area; quindi si ricostruiscono le fasi di emergenza e di primo intervento (Gennaio- Febbraio 2001), nonché le indagini specialistiche condotte nei mesi successivi all'evento a cura dei diversi soggetti interessati. Viene infine presentata una sintesi delle attività di monitoraggio e di gestione del territorio (periodo 2001-2004), con particolare riguardo al ruolo svolto dal Servizio Geologico della Provincia di Roma, evidenziando gli aspetti ancora da approfondire per una migliore definizione del modello geologico e per l'individuazione di linee guida per la pianificazione e il governo del territorio.